



Decreto Rep. 900/2014 Prot. n. 60604  
Anno 2013 Tit. III Cl. 2 Fasc. 18

**OGGETTO:** Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

### IL RETTORE

**Visti** gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, dei Corsi di Laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14), in Lettere classiche e Storia antica (LM-15) e in Local development (LM-81) emanati rispettivamente con decreto rettorale rep. n. 1724 del 20 giugno 2011 prot. 33142, rep. n. 1557 del 26 maggio 2011 prot. 29667 e con rep. n. 1563 del 26 maggio 2011 prot. 29691;

**Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) dell'8 gennaio 2014, prot. 213, che aveva indicato, quale termine per la presentazione delle modifiche di ordinamento all'interno della banca dati ministeriale, il 14 febbraio 2014;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47, riguardante l'autovalutazione, l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica, così come modificato dal successivo decreto ministeriale del 23 dicembre 2013, n. 1059;

**Vista** la delibera del Senato Accademico n. 20 del 3 febbraio 2014, con la quale sono state approvate le proposte di modifiche ai su citati ordinamenti, modifiche a loro volta approvate con delibera del Consiglio della Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale del 16 dicembre 2013;

**Vista** la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 29035 del 14 febbraio 2014;

**Visto** il parere del CUN reso nella seduta del 12 marzo 2014;

**Visto** il decreto del MIUR del 13 marzo 2014 trasmesso con prot. n. 6677, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

**Richiamato** lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

**Preso atto** di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

## DECRETA

**art. 1.** di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

### **LM-14 Filologia moderna**

- Filologia moderna

### **LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità**

- Lettere classiche e Storia antica

### **LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo**

- Local development

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;


**art. 2.** di incaricare il Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;

**art. 3.** che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2014/2015.

Padova, 27 maggio 2014

Il Rettore  
Prof. Giuseppe Zaccaria

Il Pro-Rettore Vicario  
Prof. Francesco Gnesotto

|  |   |            |             |   |
|--|---|------------|-------------|---|
| Università   | Università degli Studi di PADOVA  |            |             |   |
| Classe   | LM-14 - Filologia moderna   |            |             |   |
| Atenei in convenzione  | Ateneo  | data conv  | durata conv | data provvisoria  |
|  | Université Stendhal - Grenoble (Francia)  | 28/09/2011 | 5           |  |
| Tipo di titolo rilasciato  | Doppio  |            |             |   |
| Attivazione corso interateneo  | il corso potrà essere attivato in Off.F sia "interateneo" sia "di Ateneo"   |            |             |   |
| Nome del corso   | Filologia moderna <i>modifica di: Filologia moderna (1339062)</i>   |            |             |   |
| Nome inglese   | Modern Philology  |            |             |   |
| Lingua in cui si tiene il corso  | italiano  |            |             |   |
| Codice interno all'ateneo del corso  | IA1862^2014 <a href="#">Modifica</a>  |            |             |   |
| Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico   | 13/03/2014  |            |             |   |
| Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico   | 27/03/2014  |            |             |   |
| Data di approvazione della struttura didattica   | 11/12/2013  |            |             |   |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione  | 03/02/2014  |            |             |   |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione   | 16/01/2008  |            |             |   |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 20/12/2007 -  |            |             |   |
| Modalità di svolgimento  | convenzionale   |            |             |   |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea   | <a href="http://www.didattica.unipd.it/offerta/2013/SU/IA1862/2011">http://www.didattica.unipd.it/offerta/2013/SU/IA1862/2011</a> |            |             |   |
| Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi   | STUDI LINGUISTICI E LETTERARI   |            |             |   |
| EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi   |   |            |             |   |
| Massimo numero di crediti riconoscibili  | 6 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>   |            |             |   |

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- \* possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- \* possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- \* possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- \* possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- \* essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- \* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- \* industria culturale ed editoriale;
- \* istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- \* organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna è la trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Letteratura e filologia medievale e moderna. Rispetto al Corso precedente, quello attuale istituisce un nuovo curriculum, che affianca i due precedenti, Medievale e Moderno. Il terzo curriculum, Teoria e critica letteraria amplia le possibilità di scelta caratterizzandosi in senso metodologico, distinguendosi così dagli altri due curricula di impostazione storica. Questa nuova sistemazione dei curricula ha anche suggerito la scelta di una nuova denominazione dell'intero corso, visto che quella precedente si riferiva esplicitamente ai due curricula originari. La nuova denominazione coincide peraltro con quella della Classe Ministeriale.

Nei due curricula corrispondenti a quelli precedenti resta sostanzialmente immutata la suddivisione in attività formative, che erano già costituite unicamente di 6 o 9 CFU, entità adeguate allo scopo di evitare un'eccessiva trasformazione, e quindi estesa anche al nuovo curriculum.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, è finalizzata al superamento del più rilevante punto critico del precedente CdS (eccessiva specializzazione). Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti negli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La nuova Laurea Magistrale in «Filologia moderna» assorbe e armonizza quanto era precedentemente diviso nei tre specifici curricula del Corso di «Filologia moderna», consentendo così uno scambio virtuoso tra competenze filologiche e critiche. La nuova strutturazione garantisce vantaggi fondamentali. E' rilevante la presenza di insegnamenti (in particolare tra i caratterizzanti) effettivamente diversificati rispetto al pregresso triennale. Inoltre, l'architettura del Corso di laurea assicura compattezza e omogeneità del percorso specialistico, grazie alla selezione di un significativo tronco comune di insegnamenti omogenei. Nel contempo la presenza di una quota minima di esami più specifici e circoscritti permetterà allo studente di personalizzare e ulteriormente approfondire l'iter specialistico, ma senza il rischio di piani di studio troppo individualistici e arbitrari.

Concepito nello spirito dei nuovi programmi di mobilità internazionale, il corso di laurea usufruisce di un accordo stipulato tra l'Università di Padova e l'Università Stendhal - Grenoble 3, che per il suo biennio d'avvio si è avvalso del finanziamento dell'Università Franco-Italiana (UFI), e attualmente dei contributi della Regione Rhone-Alpes, dell'Università di Padova e dei fondi per la mobilità Erasmus. Due sono soprattutto i punti di forza: a) l'offerta didattica comune tra le due sedi universitarie coinvolte; b) l'erogazione del doppio titolo alla conclusione del biennio.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali perseguiti, il corso di laurea magistrale in «Filologia moderna» mira a trasmettere una conoscenza approfondita e consapevole dei diversi metodi e delle principali teorie interpretative nell'ambito delle scienze del testo e della letteratura. In particolare, i laureati saranno messi in grado di analizzare con competenza testi medievali italiani e di alcune varietà romanzesche antiche, testi della letteratura italiana moderna e contemporanea e testi della letteratura francese entro un contesto europeo. L'analisi sarà compiuta con l'apporto di approcci metodologici di taglio filologico-linguistico, storico, teorico-critico e comparatistico.

La ripresa dello studio della storia e della storia delle manifestazioni artistiche (plastiche o musicali) e dello spettacolo permetterà una buona conoscenza dei nessi che collegano le manifestazioni letterarie con il loro sfondo sociale da un lato, e i diversi linguaggi espressivi dall'altro.

Inoltre gli studenti dovranno dimostrare di essere già in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

La conoscenza conseguita sul piano teorico e storico permetterà l'espressione precisa e matura di giudizi sulle manifestazioni letterarie e sulla loro ricezione nella storia.

L'autonomia di giudizio qui richiesta sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari e prova finale).

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale in FM sarà in grado di comunicare, in forma orale e scritta, informazioni relative alle discipline studiate, esprimendole in modo chiaro e stilisticamente maturo, e vagliandole in modo critico. Lo studente magistrale sarà messo in grado, inoltre, di acquisire maggiori conoscenze e capacità comunicative, anche ai fini della didattica.

Tali abilità saranno verificate ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari e prova finale).

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato svilupperà le abilità di apprendimento necessarie per continuare gli studi oltre il conseguimento del titolo, in modo, in particolare, di poter proseguire gli studi con il 3° ciclo (corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione finalizzati al rilascio del Master Universitario di 2° livello).

La verifica della maturità acquisita sarà verificata in particolare durante la preparazione e all'atto della discussione della prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi alla LM in Filologia moderna occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E inoltre:

1. Lo studente che intende iscriversi alla LM in Filologia moderna deve aver conseguito un determinato numero di crediti in specifici SSD. Il numero di crediti necessario e i SSD sono indicati nel Regolamento didattico del Corso.

2. L'accesso alla LM in Filologia moderna è vincolato al voto di laurea triennale o quadriennale. Il voto minimo richiesto per la laurea è indicato nel Regolamento didattico del corso.

La verifica della personale preparazione avverrà con modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

In assenza dei requisiti non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea dedicata a un soggetto attinente agli studi compiuti. La tesi dovrà rivelare la raggiunta maturità dello studente e provarne lo spirito critico. Sarà redatta sotto la guida di due supervisori, rispettivamente dell'Università di Padova e dell'Université Stendhal Grenoble 3, e discussa dinanzi a una Commissione di docenti del Corso delle due Università.

## **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

La procedura di clonazione delle schede non ripropone nella nuova scheda RAD il precedente contenuto della sezione "La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale" ma solo quello relativo alla sintesi. Si è provveduto quindi a riportare manualmente il testo.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Il laureato magistrale in Filologia Moderna, duplicazione, percorso internazionale, curriculum in Francesistica e Italianistica, con doppio titolo delle Università di Padova e di Grenoble 3 Stendhal, possiede un sicuro dominio delle scienze del testo, una ricca dotazione di strumenti filologici e linguistici, un articolato corredo di conoscenze di stilistica e di storia letteraria. Tali competenze gli consentono di valutare criticamente l'attendibilità delle edizioni, di commentare e interpretare produzioni testuali della tradizione letteraria francese e italiana dei più vari generi e di tutte le epoche, convocando quali elementi di valutazione a confronto opere e autori appartenenti ad altre aree linguistiche e culturali. Con tale profilo egli sarà in grado di svolgere compiti professionali, in Italia e in Francia, in enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione, della pubblicistica e dello spettacolo. Potrà inoltre prevedere come occupazione la ricerca di livello avanzato, l'insegnamento nei ruoli delle università e nelle scuole secondarie dei due Paesi, una volta completati i processi di abilitazione e superati i concorsi previsti dalle normative nazionali vigenti.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale in Filologia Moderna, duplicazione, percorso internazionale, curriculum in Francesistica e Italianistica, con doppio titolo delle Università di Padova e di Grenoble 3 Stendhal, sarà in grado di operare con competenza, in Italia e in Francia, nei settori della cultura, dell'editoria e della comunicazione. Più in particolare potrà svolgere le seguenti funzioni professionali:

insegnamento di storia letteraria presso istituzioni culturali pubbliche e private, catalogazione di documenti nelle biblioteche, classificazione e descrizione di documenti negli archivi, aggiornamento di banche dati in enti votati alla conservazione del patrimonio culturale, lettura e valutazione di testi proposti per la pubblicazione alle case editrici, attività di trattamento redazionale di testi destinati alla pubblicazione, programmazione e promozione di iniziative e di eventi a carattere culturale, traduzione dal francese all'italiano e dall'italiano al francese.

#### **competenze associate alla funzione:**

Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)  
Revisori di testi - (2.5.4.4.2)  
Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)  
Bibliotecari - (2.5.4.5.2)  
Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)  
Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)  
Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)  
Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)  
Traduttori dall'italiano al francese e dal francese all'italiano (2.5.4.3.0)

#### **sbocchi professionali:**

Biblioteche, Musei, Archivi  
Case editrici  
Redazioni giornalistiche  
Uffici stampa  
Centri di documentazione e fondazioni  
Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e artistico.  
1. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)  
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)  
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)  
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)  
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)  
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)  
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)  
8. Traduttori dall'italiano al francese e dal francese all'italiano (2.5.4.3.0)

### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

|   |
|---|
| <b>Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>  |
| <b>Area Discipline linguistiche e filologico - letterarie</b>   |
| <b>Conoscenza e comprensione</b>  |
| <p>Nell'area delle discipline linguistiche e filologico - letterarie, il laureato magistrale in Filologia moderna, percorso internazionale con doppio titolo Padova-Grenoble 3, curriculum in Francesistica e Italianistica, dovrà avere acquisito vaste conoscenze e solide competenze nei domini letterario e filologico italiani e francesi inerenti le età medievale e moderna, inquadrati in un contesto più largamente europeo, e più particolarmente romanzo. Tali conoscenze e competenze saranno da intendersi di livello superiore a quello tipicamente associato ai corsi di laurea del primo ciclo. Il laureato sarà messo in grado di dominare le tecniche di analisi e di descrizione dei testi letterari e di inquadrarli storicamente. Le competenze e le abilità acquisite, la capacità di elaborazione o applicazione di idee personali, con tratti di originalità e manifestazione di tendenza alla ricerca, dovranno avere modo di evidenziarsi nelle attività didattiche di tipo addestrativo e seminariale, e dovranno trovare compimento nella tesi di laurea magistrale, che costituisce la prova finale.</p> <p>Le prove orali d'esame consentiranno, al termine di ogni insegnamento, la verifica del conseguimento dei risultati attesi.</p> |
| <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>  |
| <p>Il laureato magistrale in Filologia moderna, percorso internazionale con doppio titolo Padova-Grenoble 3, curriculum in Francesistica e Italianistica, deve raggiungere una sicura capacità di interpretazione dei testi letterari, che saprà collocare in una adeguata prospettiva storico-critica. Sarà informato inoltre delle problematiche dell'edizione critica e della sua prassi.</p> <p>Tale capacità sarà verificata in particolare nella partecipazione alle attività seminariali previste dal corso, comprensiva di puntuale approfondimento e sviluppo dei temi e problemi trattati, affidati a ogni singolo studente.</p>  |
| <b>Area Discipline storiche e storico - artistiche</b>  |
| <b>Conoscenza e comprensione</b>  |
| <p>Nell'area delle discipline storiche e storico - artistiche il laureato magistrale in Filologia moderna, percorso internazionale con doppio titolo Padova-Grenoble 3, curriculum in Francesistica e Italianistica, dovrà avere acquisito adeguate conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline storiche e storico-artistiche, con particolare riguardo alle aree culturali francese e italiana in un contesto più largamente europeo, ed entro un ambito cronologico che dal Medioevo e dal Rinascimento giunga sino alla contemporaneità. Tali conoscenze e competenze saranno da intendersi di livello superiore a quello tipicamente associato ai corsi di laurea del primo ciclo. Il laureato sarà messo in grado di collocare adeguatamente in un contesto interdisciplinare e con un saldo inquadramento storico testi e autori della tradizione letteraria più specificamente di sua competenza.</p> <p>Le prove orali d'esame consentiranno, al termine di ogni insegnamento, la verifica del conseguimento dei risultati attesi.</p>   |
| <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>  |
| <p>Il laureato magistrale in Filologia moderna, percorso internazionale con doppio titolo Padova-Grenoble 3, curriculum in Francesistica e Italianistica, deve raggiungere una sicura capacità di raccordare l'interpretazione dei testi letterari con la tradizione delle arti figurative e con le problematiche tipiche della storia generale dal Medioevo alla contemporaneità.</p> <p>Tale capacità sarà verificata in particolare nella partecipazione alle attività seminariali previste dal corso, comprensiva di puntuale approfondimento e sviluppo dei temi e problemi trattati, affidati a ogni singolo studente.</p>  |

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

#### Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare   | settore  | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
|   |  | min | max |                             |
| Lingua e Letteratura italiana                                     | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana                                    | 18  | 27  | -                           |
| Lingue e Letterature moderne                                      | L-LIN/03 Letteratura francese<br>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese  | 0   | 18  | -                           |
| Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche   | M-STO/01 Storia medievale<br>M-STO/02 Storia moderna<br>M-STO/04 Storia contemporanea  | 0   | 6   | -                           |
| Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche              | L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate | 18  | 18  | -                           |
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b> |  | 48  |     |                             |

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Totale Attività Caratterizzanti</b> | <b>48 - 69</b> |
|--|----------------|

#### Opzioni su Ambiti

| opzione 1 sugli ambiti caratterizzanti                          |         |         |                          |
|---|---------|---------|--------------------------|
| ambito  | CFU min | CFU max | crediti indicati nel RAD |
| Lingua e Letteratura italiana                                   | 18      | 27      | 18 - 27                  |
| Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche | 6       | 6       | 0 - 6                    |
| Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche            | 18      | 18      | 18 - 18                  |

| opzione 2 sugli ambiti caratterizzanti               |         |         |                          |
|--|---------|---------|--------------------------|
| ambito   | CFU min | CFU max | crediti indicati nel RAD |
| Lingua e Letteratura italiana                        | 18      | 27      | 18 - 27                  |
| Lingue e Letterature moderne                         | 18      | 18      | 0 - 18                   |
| Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche | 18      | 18      | 18 - 18                  |

#### Attività affini

| ambito disciplinare                     | settore   | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|-----|-----|-----------------------------|
|   |   | min | max |                             |
| Attività formative affini o integrative | L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica<br>L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena<br>L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica<br>L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca<br>L-LIN/21 - Slavistica<br>M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/09 - Paleografia | 12  | 12  | 12                          |

|                               |         |
|-------------------------------|---------|
| <b>Totale Attività Affini</b> | 12 - 12 |
|-------------------------------|---------|

## Altre attività

| ambito disciplinare   |   | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente   |   | 12      | 15      |
| Per la prova finale   |   | 39      | 39      |
| Ulteriori attività formative<br>(art. 10, comma 5, lettera d)                       | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | -       | -       |
|   | Abilità informatiche e telematiche                            | -       | -       |
|   | Tirocini formativi e di orientamento                          | 3       | 3       |
|   | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | -       | -       |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |   | 3       |         |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |   | -       | -       |

|                              |                |
|------------------------------|----------------|
| <b>Totale Altre Attività</b> | <b>54 - 57</b> |
|------------------------------|----------------|

## Riepilogo CFU

|   |                  |
|---|------------------|
| <b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b> | <b>120</b>       |
| <b>Range CFU totali del corso</b>                 | <b>114 - 138</b> |

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ART/02 L-ART/03 L-ART/07 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/15 L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/17 L-LIN/19 L-LIN/20 L-LIN/21 M-DEA/01 M-FIL/04 M-FIL/06 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/09 )

L'inserimento dei SSD suddetti si giustifica nel quadro di una larga offerta di insegnamenti affini e integrativi al fine di permettere allo studente di articolare un percorso di studi rispondente alle esigenze di una formazione specialistica. A tale scopo si è voluta mantenere la presenza di una molteplicità di settori scientifico-disciplinari per consentire agli studenti di scegliere, con giusti margini di libertà, gli insegnamenti più coerenti in direzione di un arricchimento e approfondimento delle conoscenze acquisite nelle attività caratterizzanti.

L'inserimento di L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04 è dovuto al fatto che le competenze storiche e storico-artistiche sono state valutate come indispensabili in un approccio organico a diverse tradizioni culturali entro un ambito europeo.

## Note relative alle altre attività

### Note relative alle attività caratterizzanti

Alcune attività formative si svolgeranno in lingua francese.

RAD chiuso il 14/02/2014